

## **190 persone, 18 regioni, 1 obiettivo**

Dal 28 febbraio al 1 marzo si è tenuta a Prato l'assemblea nazionale della Rete degli studenti medi, alla quale hanno partecipato anche sindacati autonomi e collettivi studenteschi, nati in autunno durante il periodo dell' "onda".

Anche il comitato studentesco di Bolzano "gli studenti consapevoli", che rappresenta la scuola di lingua tedesca e quella di lingua italiana, ha inviato una delegazione a partecipare.

Durante i lavori sono stati trattati vari temi: la riforma Gelmini, i tagli ai fondi per il risanamento degli edifici scolastici, la politica aggressiva del governo Berlusconi nei confronti del sindacato, i problemi del movimento nelle singole città e in particolar modo la proposta di legge del 12 maggio 2008 dell'onorevole Aprea.

La proposta Aprea non è molto nota e non è stata pubblicizzata dal governo come riforma per il miglioramento del sistema scolastico italiano.

In effetti, non si può parlare di miglioramento della scuola, poiché si tratta di un provvedimento di natura puramente economico-amministrativa, che tra l'altro va a sostituire il consiglio d'istituto con un consiglio d'amministrazione.

Il 27 febbraio l'uds (unione degli studenti) ha organizzato il Surfing Day, indicando manifestazioni di piazza nelle maggiori città italiane.

Pochi studenti hanno aderito all'iniziativa, poco pubblicizzata e questo ha dimostrato ancora una volta, che solo rimanendo uniti studenti e lavoratori possiamo far sentire la nostra voce e continuare la nostra lotta per la difesa della scuola e il diritto allo studio.